

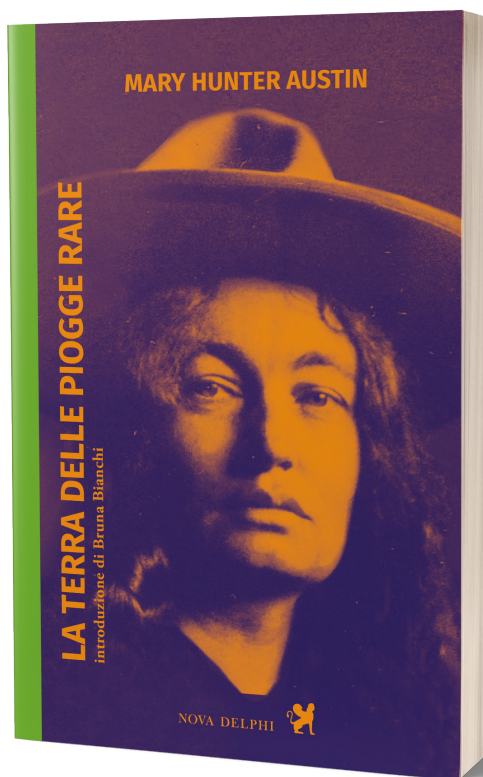
# MARY HUNTER AUSTIN

## LA TERRA DELLE PIOGGE RARE

introduzione di Bruna Bianchi

“L'uomo ha inventato lo stato in chiave maschile, con il combattimento come occupazione principale, il profitto come stimolo e il potere come premio. Questo è il modello della nostra politica, della nostra economia e della nostra vita internazionale, un modello costruito non sui comuni tratti del genere umano, ma sui tratti sessuali dominanti della metà maschile della società.”

(Mary Hunter Austin)



**Formato:** cm 12 x 18,5

**Pagine:** 224

**Euro:** 15,00

**Collana:** *intersezioni*

**In libreria da:** 3 ottobre 2023

**ISBN:** 979-12-80097-51-4

**Traduzione**  
di Teresa Bertuzzi

*novità*

ISBN 979-12-80097-51-4



9 791280 097514

### la collana: *intersezioni*

Che rapporto c'è tra femminismo, ecologia e pace? La **nuova collana** intende offrire un panorama composito sulla filosofia ecofemminista, declinando i rapporti tra ecologia e pace da una prospettiva di genere. Tali componenti non sempre si intrecciano in un coerente sistema di pensiero ma, come i testi che ospiteremo in questa collezione – sia quelli lontani nel tempo sia quelli più recenti –, sempre offrono la visione di una nuova armonia tra esseri umani e natura, un'armonia chiamata a contribuire alla pace e al rispetto della vita.

### il libro

Tradotto per la prima volta in Italia, *La terra delle piogge rare* è un autentico canto d'amore dedicato alla natura. I quattordici scritti che lo compongono ritraggono la terra e gli abitanti delle regioni desertiche della Sierra californiana, e lo rendono uno dei classici della narrativa naturalistica statunitense. Con una prosa sobria ma evocativa, Austin trasporta il lettore nei profondi recessi di quelle terre selvagge, dimostrando una raffinata conoscenza della flora e della fauna che le abitano ed esaltandone al contempo la profonda interdipendenza. Il deserto, la “terra dei confini perduti”, assume per lei la valenza di un rifugio dove ritrovare la libertà dai rigidi confini di genere e identificarsi, quasi per osmosi, con il mondo naturale. In questa sorta di diario minimo l'autrice ci regala anche una serie di riflessioni e aneddoti sulla vita dei nativi, degli immigrati messicani e dei pastori erranti, muovendosi agevolmente tra storia locale, miti e leggende tradizionali.

### l'autrice

**Mary Hunter Austin** (1868-1934) è stata scrittrice, drammaturga e saggista, pioniera della scrittura naturalistica dell'Ovest americano. Per anni si dedicò allo studio della natura e della vita nelle regioni del deserto del Mojave e della Death Valley, in California. Fu fervente sostenitrice dei diritti delle donne, dei nativi e delle popolazioni messicane degli Stati Uniti e lottò tenacemente per la salvaguardia dell'ambiente. *The Land of Little Rain* (1903) è la sua opera più nota.

### la curatrice

**Bruna Bianchi** ha insegnato Storia delle donne e questioni di genere all'Università Ca' Foscari di Venezia. Si occupa di Grande Guerra e pensiero pacifista femminista in Europa e negli Stati Uniti. Dal 2004 è condirettrice della rivista “DEP. Deportate, esuli, profughe”. È autrice di numerose monografie e saggi in volume.



**Nova Delphi Libri Srl**

www.novadelphi.it - novadelphi@gmail.com

